



**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018,**  
**SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**  
**E SUI DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Bertolotti dott. Luca*

*Italiani dott. Roberto*

*Mordente rag. Patrizia*



**Città metropolitana di Genova**

Collegio dei Revisori

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018**

Il giorno 14 dicembre 2015, regolarmente convocato, si riunisce il Collegio dei Revisori della Città Metropolitana di Genova.

L'organo di revisione, esaminata la proposta di Documento Unico di Programmazione, di bilancio di previsione 2015/2018, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati per gli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

all'unanimità di voti

**Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016 e sul Documento Unico di Programmazione della Città Metropolitana di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genova, 14 dicembre 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Bertolotti dott. Luca

Italiani dott. Roberto

Mordente rag. Patrizia



**Città metropolitana di Genova**

## **Sommario**

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014 e 2015*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016/2018*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Fondi di Riserva*
- 5. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 6. Verifica della coerenza interna*
- 7. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016/2018*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*



Città metropolitana di Genova

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Bertolotti dott. Luca, Italiani dott. Roberto e Mordente rag. Patrizia, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 11/12/2015 lo schema del bilancio di previsione triennale 2016/18 approvato dalla giunta comunale in data 11 dicembre 2015 con delibera n.374 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2016/2018 per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011 e relativi allegati;
  - la nota integrativa al bilancio
  - il Documento Unico di Programmazione (DUP);
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2014, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici, contenuto all'interno della sezione Operativa del DUP;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto dimostrativo degli equilibri finali di competenza (ex patto di stabilità interno);
  - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);



**Città metropolitana di Genova**

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto riepilogativo delle operazioni relative ai contratti derivati in essere;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14 dicembre 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



Città metropolitana di Genova

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014 e 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.17 del 22 aprile 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Anche l'esercizio 2015, seppur non ancora terminato, risulta in equilibrio. Il Consiglio Metropolitan n. 46 del 25 settembre 2015 ha adottato il riequilibrio del bilancio di previsione triennale 2015/2017, con contestuale applicazione dell'avanzo di amministrazione libero e di quota dell'avanzo di amministrazione vincolato agli investimenti.

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 e presunta 2015 sia in equilibrio, ma sottolinea come l'ente non abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica posti cd. dal patto di stabilità in nessuno dei due anni precedenti.



Città metropolitana di Genova

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2018**

**1. Verifica pareggio finanziario complessivo ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016/2018, il principio del pareggio finanziario complessivo (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato		3.071.408,73	-	-
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	105.535.756,56	68.500.000,00	68.200.000,00	68.200.000,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	77.174.310,09	20.092.764,28	10.349.500,00	10.349.500,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	16.520.700,20	7.156.000,00	5.326.000,00	5.266.000,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	13.614.525,37	1.175.410,09	-	-
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.537.919,54	2.200.000,00	-	-
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>220.383.211,76</b>	<b>99.124.174,37</b>	<b>83.875.500,00</b>	<b>83.815.500,00</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	-	-	-	-
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	58.032.093,37	50.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.349.531,82	14.585.000,00	14.585.000,00	14.585.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>300.764.836,95</b>	<b>163.709.174,37</b>	<b>118.460.500,00</b>	<b>118.400.500,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>300.764.836,95</b>	<b>166.780.583,10</b>	<b>118.460.500,00</b>	<b>118.400.500,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	24.803.690,17			



Città metropolitana di Genova

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

<b>SPESE</b>	<b>CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>		-	-	-
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	140.920.930,57	89.517.772,62	75.695.500,00	75.575.500,00
		-	-	-
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	33.261.433,85	2.377.810,48	-	-
		-	-	-
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	2.200.000,00	2.200.000,00	-	-
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>176.382.364,42</b>	<b>94.095.583,10</b>	<b>75.695.500,00</b>	<b>75.575.500,00</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	8.100.000,00	8.100.000,00	8.180.000,00	8.240.000,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere</b>	75.375.574,05	50.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	16.103.208,31	14.585.000,00	14.585.000,00	14.585.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>275.961.146,78</b>	<b>166.780.583,10</b>	<b>118.460.500,00</b>	<b>118.400.500,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>275.961.146,78</b>	<b>166.780.583,10</b>	<b>118.460.500,00</b>	<b>118.400.500,00</b>



**Città metropolitana di Genova**

## **2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016, 2017 e 2018**

Il bilancio di previsione è in equilibrio quando presenta un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate correnti (primi 3 titoli delle entrate) incrementate dei contributi destinati al rimborso di prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e le spese correnti incrementate delle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento di mutui/prestiti, con esclusione dei rimborsi anticipati (EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE), come da prospetto seguente:



Città metropolitana di Genova

**BILANCIO DI PREVISIONE**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		-		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.869.008,34	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	95.748.764,28 -	83.875.500,00 -	83.815.500,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	89.517.772,62 - -	75.695.500,00 - -	75.575.500,00 - -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	8.100.000,00 -	8.180.000,00 -	8.240.000,00 -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	-	-
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I+L+M</b>		<b>0,00</b>	-	-



Città metropolitana di Genova

Il bilancio di previsione è inoltre in equilibrio quando presenta un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese di investimento e le risorse acquisite a titolo di finanziamento (entrate in c/capitale, avanzo, entrate correnti destinate agli investimenti) (EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE)

**BILANCIO DI PREVISIONE**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.202.400,39	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.375.410,09	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.200.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.377.810,48 -	- -	- -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
		-	0,00	-



**Città metropolitana di Genova**

Il bilancio di previsione è infine in equilibrio quando presenta un saldo non negativo delle partite finanziarie, ottenuto dalla differenza tra operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione di crediti.

Se le concessioni di crediti e gli incrementi di attività finanziarie sono superiori alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nello stesso esercizio, la differenza va coperta da entrate correnti.

L'eventuale saldo finanziario positivo delle attività finanziarie è destinato al rimborso anticipato di prestiti o al finanziamento di investimenti.

**BILANCIO DI PREVISIONE**

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.200.000,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.200.000,00	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		-	-	-



Città metropolitana di Genova

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	4.521.337,89	4.521.337,89
Per fondi comunitari ed internazionali	402.852,00	355.896,35
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	35.000,00	17.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	1.175.410,09	1.175.410,09
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>6.134.599,98</b>	<b>6.070.144,33</b>

**4. Fondi di Riserva**

L'Ente ha regolarmente iscritto nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" i Fondi di Riserva previsti dall'art.166 del TUEL.

Si tratta del Fondo di Riserva ordinario e del Fondo di Riserva di cassa: applicando la misura minima prevista dalla legge l'importo accantonato dovrebbe essere di 457 mila euro, mentre l'accantonamento previsto in bilancio ammonta ad euro 549 mila.



## Città metropolitana di Genova

### **5. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Per far fronte al rischio della futura inesigibilità delle entrate è obbligatorio prevedere nel bilancio di previsione un accantonamento al FCDE, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale.

Il FCDE è un fondo rischi attraverso il quale si vuole evitare che le entrate di dubbia esigibilità possano finanziare spese esigibili nell'esercizio, non può essere impegnato e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione.

L'ammontare annuo dell'accantonamento al FCDE è determinato sulla base dei seguenti elementi:

- l'entità degli stanziamenti relativi ad entrate da cui possono derivare crediti di dubbia esigibilità;
- la natura del credito e il suo andamento negli ultimi 5 anni.

Queste valutazioni sono riportate in un documento allegato al bilancio di previsione, dal quale è possibile accertare la corretta determinazione dell'accantonamento annuo e l'adeguatezza del Fondo.

Non sono oggetto di svalutazione:

- i crediti da altre PA, in quanto accertati a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte della PA erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie, che sono accertate per cassa;
- le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

La Città Metropolitana di Genova ha calcolato il FCDE solo sulle entrate correnti, svalutando del 45,34% per il 2016, del 20,52% per il 2017 e del 20,70% per il 2018 le sole imposte non accertate per cassa (per le altre imposte accertate "per cassa" non si pone il problema di una svalutazione, in quanto accertate in entrata solo a seguito dell'incasso materiale) e del 5% per il 2016, e del 1,50% per il 2017 e 2018 le entrate extratributarie nella tipologia 100 (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni), per un totale di euro 700.000,00 per il 2016 e di euro 170.000,00 per il 2017 e 2018.

Il FCDE è stato regolarmente iscritto in una apposita voce di spesa (quale rettifica di una entrata) nella missione 20 Fondi e accantonamenti.



Città metropolitana di Genova

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	68.500.000,00 67.500.000,00 <b>1.000.000,00</b>	<b>453.350,00</b>	<b>453.350,00</b>	<b>45,34%</b>
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>68.500.000,00</b>			
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	-			
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.933.000,00	<b>246.650,00</b>	<b>246.650,00</b>	<b>5,00%</b>
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>4.933.000,00</b>			
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	-			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-			
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>73.433.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	-	<b>700.000,00</b>	-	<b>0,00%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	<b>0,00%</b>



Città metropolitana di Genova

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare)

### **7. Verifica della coerenza esterna**

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: *ex* Patto di stabilità

Lo schema della “*Legge di stabilità 2016*” traduce in obiettivi operativi il pareggio di bilancio già delineato nella Legge n. 243/12. Gli obiettivi di finanza pubblica per il bilancio di previsione del prossimo triennio abbandonano definitivamente il Patto di stabilità interno e diventano equilibri finali di competenza per gli Enti locali.

Lo schema della “*Legge di stabilità 2016*” declina infatti le nuove regole del pareggio di bilancio degli Enti Locali decretando la fine del Patto di stabilità interno di cui all'art. 31 della Legge n. 183/11 e disponendo l'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 del bilancio) e le spese finali (Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio). Non concorrono al raggiungimento dell'equilibrio finale le accensioni e i rimborsi di prestiti, le anticipazioni di Tesoreria e le partite di giro.

Per il solo esercizio 2016, il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente da indebitamento, viene conteggiato nel saldo finale.

Al bilancio di previsione deve essere allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto. Il prospetto sarà definito dalla Commissione Arconet e con riferimento all'esercizio 2016 dovrà essere allegato al bilancio di previsione già approvato mediante variazione di competenza consiliare da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto di cui all'art. 11, comma 11, del Dlgs. n. 118/11.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con le nuove norme previste risulta che la Città Metropolitana di Genova rispetta le nuove norme previste nello schema della “*Legge di stabilità 2016*”, come dal prospetto seguente:



Città metropolitana di Genova

**Vincoli derivanti dagli obiettivi di finanza pubblica (ex Patto di Stabilità)**

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Titolo 1	68.500.000,00	68.200.000,00	68.200.000,00
Titolo 2	20.092.764,28	10.349.500,00	10.349.500,00
Titolo 3	7.156.000,00	5.326.000,00	5.266.000,00
Titolo 4	1.175.410,09	0,00	0,00
Titolo 5	2.200.000,00	0,00	0,00
FPV parte corrente	1.869.008,34	0,00	0,00
FPV parte capitale (al netto della quota riveniente da mutui)	102.400,39	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>101.095.583,10</b>	<b>83.875.500,00</b>	<b>83.815.500,00</b>
Titolo 1	89.517.772,62	75.695.500,00	75.575.500,00
Titolo 2	2.377.810,48	0,00	0,00
Titolo 3	2.200.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>94.095.583,10</b>	<b>75.695.500,00</b>	<b>75.575.500,00</b>
<b>SALDO</b>	<b>7.000.000,00</b>	<b>8.180.000,00</b>	<b>8.240.000,00</b>



Città metropolitana di Genova

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2016/2018**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016/2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

Le previsioni presentano una sensibile variazione negativa rispetto alle previsioni definitive 2015 nel Tit. 2 relativo ai trasferimenti correnti per circa euro 27 milioni. In particolare, come rilevato nella nota integrativa al bilancio triennale di previsione, ciò è correlato alla riappropriazione da parte della Regione Liguria delle competenze su alcune funzioni già delegate alla Città Metropolitana in materia di formazione professionale, difesa del suolo, caccia e pesca e turismo.

Per lo stesso motivo le entrate extratributarie sono diminuite per circa euro 4 milioni a causa della diminuzione dei canoni di erogazione acque e dei proventi derivanti dalla caccia e pesca.

### **SPESE CORRENTI**

Anche le spese correnti naturalmente subiscono un notevole ridimensionamento in conseguenza della diminuzione delle funzioni delegate di cui la Regione si è riappropriata. In particolare la diminuzione rispetto alle previsioni definitive 2015 è di circa 34 milioni di euro; diminuzioni suddivise tra la missione relativa allo sviluppo e tutela del territorio per circa 3,25 milioni e trasporti per circa 19,5 milioni, formazione professionale per circa 17,7 milioni ed aumenti su altre missioni per circa 6 milioni.

### **Spese di personale**

L'Amministrazione ha dettagliatamente esposto nel DUP, al punto 2.4, la situazione relativa al personale, che in questa fase di trasformazione dell'Ente subisce necessariamente una fase di assestamento e di riallocazione del personale in esubero.

La spesa del personale composto di 546 unità più 122 dei Centri per l'Impiego è prevista per l'esercizio 2016 in euro 25.986.500 tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;



## Città metropolitana di Genova

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.377.810 è pareggiata dal FPV per euro 1.202.400,39 e da entrate tit 4 per 1.175.409,61.



**Città metropolitana di Genova**

### ***ORGANISMI PARTECIPATI***

Per quanto riguarda l'elenco delle partecipazioni si rimanda all'elenco allegato al bilancio di previsione.

Non risultano ad oggi situazioni particolari di esigenze finanziarie da parte delle società ed organismi partecipate. Non sono state previste spese a titolo di ricapitalizzazione a favore di ATP spa e ATP esercizio srl in concordato preventivo.

Non sono previste poste destinate alla copertura di perdite o al finanziamento in conto Capitale di società Partecipate.

Il Collegio dei Revisori, stante la delicatezza della situazione della partecipata ATP Esercizio Srl in concordato preventivo, raccomanda un continuo monitoraggio dell'andamento economico-patrimoniale della società.



Città metropolitana di Genova

## INDEBITAMENTO

L'Ente, stante le difficoltà del bilancio di assorbire nuove rate di rimborso nonché lo sforamento dell'obiettivo posto dal Patto di Stabilità, non prevede per i prossimi tre anni di contrarre nuovi finanziamenti

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.100.000,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

### **Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti**

L'ente alla data del 09 dicembre 2015 deve ancora rientrare per anticipazioni di tesoreria per euro 17.343.480,82. Ciò è dovuto allo sfasamento temporale tra gli incassi dalla Regione Liguria e la necessaria ed anteriore rendicontazione delle attività legate ai Fondi Europei.

La situazione dovrà rientrare e stabilizzarsi una volta ultimata la rendicontazione ed incassati i fondi dalla Regione.

Per il 2016 la previsione è di euro 50.000.000,00.



**Città metropolitana di Genova**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il Documento unico di programmazione (DUP), ricevuto dal collegio dei Revisori in data 11 dicembre 2015, che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per la approvazione del bilancio di previsione, e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: - la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo - la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio pluriennale di previsione.

La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Operativa riveste un carattere generale, di contenuto programmatico costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione e individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione.

Il D.U.P. accoglie altresì il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, adempimento introdotto con la Legge n. 133/2008

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018, approvato dalla Giunta comunale, è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

L'Organo di Revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione siano coerenti con gli atti di programmazione dell'Ente e compatibili con i vincoli di bilancio.



Città metropolitana di Genova

## ***OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI***

Il bilancio triennale di previsione sottoposto alla nostra attenzione è da considerarsi un bilancio strettamente “tecnico”, in quanto ancora non è stata approvata la legge di stabilità per l’anno 2016.

Le previsioni ivi contenute pertanto saranno necessariamente oggetto di variazioni derivanti dalle nuove disposizioni che verranno emanate in tema di bilanci pubblici.

Le previsioni di entrata sono quindi sostanzialmente prudenti e ciò vincola la previsione delle spese a quelle strettamente necessarie.

L’organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente 2016, 2017, 2018**

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014 e delle previsioni definitive 2015;
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l’ente;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all’elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al DUP.

### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l’ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **d) Obbligo di pubblicazione**

L’ente deve rispettare l’obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall’adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.



Città metropolitana di Genova

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei relativi allegati, nonché del Documento Unico di Programmazione;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016/2018, sul Documento Unico di Programmazione e sui documenti allegati.

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Bertolotti dott. Luca (firma digitale)*

*Italiani dott. Roberto (firma digitale)*

*Mordente rag. Patrizia (firma digitale)*